STRALCIO PTCP MODENA
CARTA A - Criticità e risorse ambientali e territoriali (1:100000)

Sistema provinciale di tutela del patrimonio naturale
- Aree protette esistenti (Parchi Regionali e Riserve naturali)
- Siti rete natura 2000

Rete ecologica di progetto
- Corridoi primari
- Corridoi Secondari
- Direzione di collegamento per il completamento della rete
- Zone umide

Principali ambiti paesaggistici
- Ambito di crinale
- Ambito fluviale di alta pianura
- Ambito della quinta collinare
- Ambito delle valli di bassa pianura

Beni culturali
- Monumentali
- Archivistici
- Alberi monumentali

Difesa idraulica
- Nodi di criticità idraulica
- Opere idrauliche puntuali esistenti
- Opere idrauliche puntuali previste
- Opere di difesa idraulica previste (lineare)
- Opere idrauliche esistenti (areali)
- Opere idrauliche previste (areali)

Ricarica idrica
- Sorgenti
- Pozzi idropotabili
- Area di ricarica diretta della falda - Zona A
- Area di possibile alimentazione delle sorgenti

Principali itinerari ciclabili
- Esistente
- Progetto
- Confini comunali
- Confini provinciali
- Confini regionali
- Reticolo idrografico
- Reticolo stradale
- Territorio insediato

STRALCIO PTCP MODENA
CARTE 1-Carte delle Tutele
1.1 Tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali-Tavola 1.1.5 (1:25'000)

Rete idrografica e risorse idriche superficiali e sotterranee
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 10)
- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua (Art. 9)
  - *Fasce di espansione inondabili (Art. 9, comma 2, lettera a)*
  - *Zone di tutela ordinaria (Art. 9, comma 2, lettera b)*
  - *Compresenza di fasce di espansione inondabili e zone di tutela naturalistica*
- Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 12)
- Opere idrauliche previste (areali)

Elementi strutturanti la forma del territorio
- Sistema dei crinali e sistema collinare (Art. 20)
  - *Crinale*
  - *Collina*
- Dossi di pianura (Art. 23A)
  - *Paleodossi di accertato interesse (Art. 23A, comma 2, lettera a)*
  - *Dossi di ambito fluviale recente (Art. 23A, comma 2, lettera b)*
  - *Paleodossi di modesta rilevanza (Art. 23A, comma 2, lettera c)*
- Calanchi (Art. 23B)
  - *Calanchi peculiari (Art. 23B, comma 2, lettera a)*
  - *Calanchi tipici (Art. 23B, comma 2, lettera b)*
  - *Forme sub-calanchive (Art. 23B, comma 2, lettera c)*
- Crinali (Art. 23C)
  - *Crinali spartiacque principali (Art. 23C, comma 1, lettera a)*
  - *Crinali spartiacque principale che rappresenta la connotazione fisiografica e paesistica di delimitazione delle regioni Emilia Romagna e Toscana (Art. 23C, comma 1, lettera a)*
  - *Crinali minori (Art. 23C, comma 1, lettera b)*
- Patrimonio geologico (Art. 23D)
- Zona di tutela naturalistica (Art. 24)

Rete ecologica provinciale - sistema delle aree protette
- *Progetti di tutela, recupero e valorizzazione e "Aree Studio" (Art. 32)*
  - *Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Art. 32, comma 1)*
  - *Aree studio (Art. 32, comma 4)*

Struttura del paesaggio e tutela del paesaggio identitario
- Principali ambiti di paesaggio (Art. 34)
  - *Ambito di crinale (Art. 34, comma 4a)*
  - *Ambito di quinta collinare (Art. 34, comma 4b)*
  - *Ambito fluviale di alta pianura (Art. 34, comma 4c)*
  - *Ambito delle valli di bassa pianura (Art. 34, comma 4d)*

Ambiti ed elementi territoriali di interesse paesaggistico ambientale
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 39)
- Zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale soggette a decreto di tutela (Art. 40)

Ambiti ed elementi territoriali di interesse storico culturale - sistema delle risorse archeologiche
- Zone ed elementi di interesse storico archeologici (Art. 41A)
  - *Complessi archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera a)*
  - *Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 41A, comma 2, lettera b1)*
  - *Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera b2)*
  - *Fasce di rispetto archeologico della via Emilia (Art. 41A, comma 5)*
- Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione (Art. 41B)
  - *Zone di tutela degli elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera a)*
  - *Elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera b)*
- Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 42)
- Sistema dei terreni interessati dalle partecipanze (Art. 43A)
- Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura (Art. 43B)
- Viabilità storica (Art. 44A)
- Viabilità panoramica (Art. 44B)
- Canali storici (Art. 44C)
- Strutture di interesse storico testimoniale (Art. 44D)

A = Bastione	*I = Pilo*	*R = Capanile*
B = Bosco	*L = Rosa*	*S = Manufatto idraulico*
C = Chiesa	*M = Tabernacolo*	*T = Teatro*
D = Cimitero	*N = Castello*	*U = Caserma*
E = Fornace	*O = Villa e abitazione*	*V = Museo*
F = Oplito	*P = Scuola*	*W = Barchessone*
G = Oratorio	*Q = Stazione ferroviaria*	*Z = Polveriera*
H = Porta		

STRALCIO PTCP MODENA
CARTE 1-Carte delle Tutele
1.2 Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio-Tavola 1.2.5 (1:25'000)

Aree Protette (L.R. 06/2005)
- Parco Regionale - zona parco (Art.31)
- Parco Regionale - area contigua (Art.31)
- Riserve Naturali (Art.31)

Territori vocati all'ampliamento o istituzione di aree protette (Art.31)
- Proposta di Area di Riequilibrio Ecologico
- Proposta di "Paesaggio naturale e seminaturale protetto della collina occidentale modenese"

Parchi Provinciali
- Parco della Resistenza Monte Sante Giulia

Rete Natura 2000
- SIti di Importanza Comunitaria - SIC (Art.33)
- Zone di Protezione Speciale - ZPS (Art.33)
- SIti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - SIC e ZPS (Art.33)

Sistema forestale boschivo
- Aree forestali (Art.21)

Elementi funzionali della rete ecologica provinciale
- Nodi ecologici complessi (Art.28)
- Nodi ecologici semplici (Art.28)
- Corridoi ecologici primari (Art.28)
- Corridoi ecologici secondari (Art.28)
- Connettivo ecologico diffuso (Art.28)
- Direzioni di completamento ecologico (Art.28)
- Varchi ecologici (Art.28)

Potenziali elementi funzionali alla costituzione della rete ecologica locale
- Corridoi ecologici locali (Art.28)
- Zone umide
- Maceri principali (Art.44C)
- Maceri secondari (Art.44C)
- Ambiti agricoli periurbani di rilievo provinciale (Art.72)

Principali fenomeni di frammentazione della rete ecologica

Insediativi
- Territorio Urbanizzato al 2005

Infrastrutturali della mobilità
- Infrastrutture viarie esistenti
- Infrastrutture ferroviarie esistenti
- Infrastrutture viarie di progetto
- Infrastrutture ferroviarie di progetto

Infrastrutturali tecnologici
- Sistema elettrodotti ad altissima e alta tensione
- SIti di emittenza radio televisiva Individuati dal PLERT
- Opere di regimazione idraulica
- Impianti idrovori

Produttivi
- Escavazione di inerti

LIMITI AMMINISTRATIVI
- Limite di Regione
- Limite di Provincia
- Limite di Comune

STRALCIO PTCP MODENA
Carte delle Sicurezze del Territorio
2.2 Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali - Tavola 2.2 a.5 (1:25'000)

Effetti attesi
- **Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche** (ZAP - valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche e pseudostatiche. Elaborazione studio - approfondimenti di III livello).
- **Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** (ZAP - valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del pericolosità di liquefazione e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche e pseudostatiche. Elaborazione studio - approfondimenti di III livello). Area con presenza di fenomeni franosi attivi e quiescenti e zone di instabilità potenziale connesse con forme strutturali e/o antropiche (scarpate morfologiche e fronti di cava) con acclività superiore ai 15 gradi, in depositi di copertura e substrato roccioso a comportamento fragile, in cui sono ammissibili condizioni di pendenza, in studio di microzonazione sismica deve essere valutata la stabilità della scarpata.
- **Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** (ZAP - valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del pericolosità di liquefazione e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche e pseudostatiche. Elaborazione studio - approfondimenti di III livello). Area con presenza di fenomeni franosi attivi e quiescenti e zone di instabilità potenziale connesse con forme strutturali e/o antropiche (scarpate morfologiche e fronti di cava) con acclività superiore ai 15 gradi, in depositi di copertura e substrato roccioso a comportamento fragile, in cui sono ammissibili condizioni di pendenza, in studio di microzonazione sismica deve essere valutata la stabilità della scarpata.
- **Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche** (ZAP - valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del pericolosità di liquefazione e del cedimenti attesi. Elaborazione studio - approfondimenti di III livello).
- **Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** (ZAP - valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del pericolosità di liquefazione e del cedimenti attesi. Elaborazione studio - approfondimenti di III livello). Area con presenza di fenomeni franosi attivi e quiescenti e zone di instabilità potenziale connesse con forme strutturali e/o antropiche (scarpate morfologiche e fronti di cava) con acclività superiore ai 15 gradi, in depositi di copertura e substrato roccioso a comportamento fragile, in cui sono ammissibili condizioni di pendenza, in studio di microzonazione sismica deve essere valutata la stabilità della scarpata.
- **Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione** (ZAP - valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del pericolosità di liquefazione e del cedimenti attesi. Elaborazione studio - approfondimenti di III livello).
- **Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti** (ZAP - valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del pericolosità di liquefazione e del cedimenti attesi. Elaborazione studio - approfondimenti di III livello con in zona negli eventuali cedimenti).
- **Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali** (ZAP - valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del spessore della coltre di detrito nessuna ulteriore indagine, in caso V_{S30} inferiore a 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso V_{S30} inferiore a 800 m/s è richiesta nessuna ulteriore indagine di approfondimento di III livello per la stima degli eventuali cedimenti).
- **Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** (ZAP - valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del pericolosità di liquefazione e del cedimenti attesi. Elaborazione studio - approfondimenti di III livello). Area con presenza di fenomeni franosi attivi e quiescenti e zone di instabilità potenziale connesse con forme strutturali e/o antropiche (scarpate morfologiche e fronti di cava) con acclività superiore ai 15 gradi, in depositi di copertura e substrato roccioso a comportamento fragile, in cui sono ammissibili condizioni di pendenza, in studio di microzonazione sismica deve essere valutata la stabilità della scarpata.

* Riferimento:
Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n.70 del 29/03/2017 Atto di indirizzo e coordinamento tecnico in zone sismiche (M.10, c.1, lettera a) della L.R. 24 marzo 2000, n.20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" per l'applicazione dell'articolo 16 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 della Regione Emilia Romagna n.64 del 17/02/2017

territorio interessato dalla cartografia scala 10k (scala 1:10.000)

STRALCIO PTCP MODENA
CARTE 2-Carte delle Sicurezze del Territorio
2.3 Rischio idraulico: Carta della pericolosità e della criticità idraulica-Tavola 2.3.2 (1:50'000)

Area a differente pericolosità e/o criticità idraulica
- A1 - Aree ad elevata pericolosità idraulica (Art.11)
- A2 - Aree ad elevata pericolosità idraulica con possibilità di permanenza dell'acqua a livelli maggiori di 1 metro (Art.11)
- A3 - Aree depresse ad elevata criticità idraulica: aree a rapido scorrimento ad elevata criticità idraulica (Art.11)
- A4 - Area a media criticità idraulica con bassa capacità di scorrimento (Art.11)
- Aree golenali naturali ed artificiali
- Paleodossi di accertato interesse (Art.23A, comma 2, lettera a)
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art.10)
- Fasce di espansione inondabili (Art.9, comma 2, lettera a)
- Limite delle aree soggette a criticità idraulica (Art.11)

Infrastrutture per la sicurezza idraulica esistenti
- E1 Cassa di laminazione del Cavo Argine
- E2 Cassa di laminazione del Torrente Tiepido
- E3 Cassa di laminazione del Fiume Panaro
- E4 Presidio di regolazione del Cavo Leveta
- E5 Porta Vinciana del Canale Naviglio
- E6 Paratoia di regolazione del Canale di Frieto
- E7 Botte a sifone del Cavo Lavino
- E8 Sfioro a botte del Canale San Pietro
- E9 Attraversamento pensile del Canale Diamante
- E10 Botte a sifone del Canale Naviglio
- E11 Sfioro a botte del Canale di Modena
- E12 Paratoia di regolazione del Cavo Archirola
- E13 Porta Vinciana del Canale Collettore Acque Alte

Infrastrutture per la sicurezza idraulica previste e/o da completare
- P1 Cassa di laminazione Prati di San Clemente
- P2 Cassa di laminazione del Torrente Tiepido (ampliamento e regolazione)
- P3 Cassa di laminazione del Torrente Tiepido
- P4 Cassa di laminazione del Divenrico Martiniana
- P5 Paratoia di regolazione del Cavo Argine
- P6 Paratoia di regolazione del Cavo Minutara
- P7 Divenrico Martiniana
- P8 Cassa di laminazione
- P9 Opere di difesa della della città di Sassuolo
- P10 Risagomatura del Torrente Grizzaga

Nodi ed criticità idraulica
- NC1 Rio Corlo (Canale di Modena, Fosse di Spezzano)
- NC2 Tomente Tiepido, Grizzaga e Ghertaldo (Fiume Panaro)
- NC3 Rio Fredano (Fiume Panaro, Torrente Tiepido)
- NC4 Sistema Martiniana (Torrente Tiepido)
- NC5 Cavo Arcinola
- NC6 Cavo Argine
- NC7 Fossetta Tortola
- NC8 Rio San Marco
- NC9 Cavo di Gambari
- NC10 Canale Naviglio
- NC12a Canale Naviglio
- NC12b Canale Naviglio
- NC13c Cavo Leveta (Canale Naviglio)
- NC14 Cavo Lavino
- NC15 Rio Fredano (Fiume Panaro)
- NC20 Rio Fredano (Fiume Panaro)
- NC21 Cavo Argine
- NC22a Cavo Argine (Canale Naviglio)
- NC22b Cavo Minutara (Canale Naviglio)
- NC23a Divenrico Canale (Cavo Lavino)
- NC23b Divenrico Canale (Cavo lavino)
- NC23c Divenrico Canale
- NC24 Cavo Argine (Canale Acque Basse Modenesi)
- NC30 Dolgara Ugualdina, Sisto Rialmonda (Canale di Burana)
- NC38 Acque Alte (Fiume Panaro)

Indicazione dei tratti passibili di sormonto arginale per piene con tempo di ritorno di 100 anni (Fiume Secchia e Panaro)
Aree Stralcio di Competenza Torrente Scoltenna (Autorità Bacino PO/ - D.S.R. n.162 del 17/10/2008)

LIMITI AMMINISTRATIVI
- Limite di Regione
- Limite di Provincia
- Limite di Comune

STRALCIO PTCP MODENA
CARTE 3-Carte di vulnerabilità ambientale
3.6 Rischio elettromagnetico:Limitazioni territoriali alla localizzazione di nuovi siti per l'emittenza radiotelevisiva-Tavola 3.6 (1:100000)

- Classe A - Localizzazioni vietate
- Classe B - Localizzazioni con soglie di attenzione

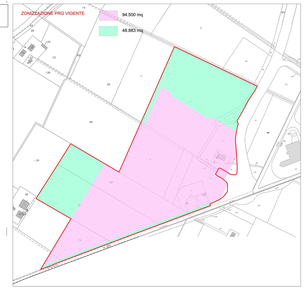
STRALCIO PTCP MODENA
CARTA 6-Carte forestali attività estrattive-Tavola 6.5 (1:25'000)

Sistema forestale boschivo
- Aree forestali (Art.21)
- Boschi in cui non è ammessa l'attività estrattiva (Art.19, comma 1):
  - Boschi assoggettati a Piani economici o piani di cotture e conservazione ai sensi dell'art.10 della L.R. 30/81
  - Boschi impiantati od oggetto di interventi colturali per il miglioramento della loro struttura
  - Boschi governati a fustaia disetanea o transitoria a disetanea
  - Boschi comunque migliorabili ed in particolare quelli assoggettabili ad interventi di avviamento all'alto fusto
  - Boschi governati a fustaia da sottoporre ad alto fusto
  - Boschi governati a ceduo che vegetano una presenza rilevante di specie vegetali autoctone protette
  - Boschi di cui sopra ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco

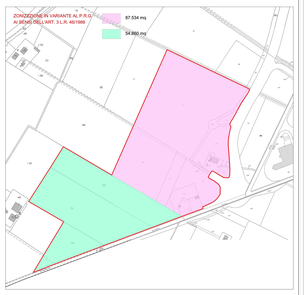
LIMITI AMMINISTRATIVI
- Limite di Regione
- Limite di Provincia
- Limite di Comune

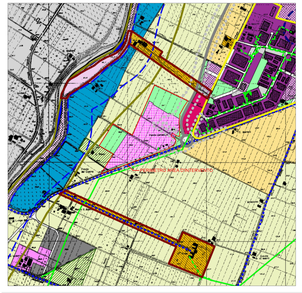
STRALCIO PRG
LEGENDA:

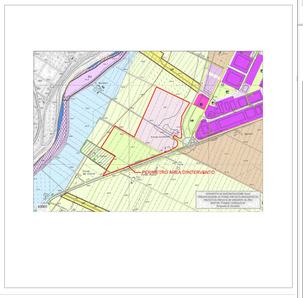
ZONIZZAZIONE PRG VIGENTE — 94.500 mq — 48.883 mq



ZONIZZAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. 46/1988 — 87.534 mq — 54.860 mq







COMUNE DI NONANTOLA
Provincia di Modena
Via Manzoni, 11 - 41015 Nonantola (MO)
pec: comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it
Tel. 059/896511 Fax 059/546290 - C.F. 00237710362 - P.I. 00176690360

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA SOTTOZONA D6 "FONDO CONSOLATA" IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART 3 DELLA L. R. 46/1988

Progettista: Arch. Francesco Remondini
Committente: FABER DOMUS IMMOBILIARE S.R.L.
VIA F. SEGNI, 80 - MODENA — TEL. 059/897312
LEVANTE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE IN C.P.
VIA FORESTTIMA, 52 - BOLOGNA — TEL. 051/614225

B) ELABORATI RELATIVI ALLO STATO DI FATTO
B1 estratto di P.R.G.
B2 estratto di mappa catastale
B3 documentazione fotografica
B4 rilievo plano-altimetrico dell'area
B5 profili di rilievo

C) ELABORATI RELATIVI ALLO STATO DI PROGETTO
C1 planimetria di progetto
C2 inquadramento territoriale dell'intervento
C3 schema delle reti tecnologiche
C4 opere di urbanizzazione primaria
a. acqua b. gas c. telecom d. illuminazione pubblica e. fogne bianche f. fogne nere g. linee elettriche h. linee aree di progetto
C5 tavola dei vincoli
C6 identificazione area da cedere e standard urbanistici

D) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
E) RELAZIONE GEOLOGICA - GEOTECNICA - SISMICA
F) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CALCOLO PRELIMINARE DEI RACCOLTI
G) RELAZIONE ILLUMINOTECNICA
H) RELAZIONE IDRAULICA
I) VALUTAZIONE PREVISIONALE VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VAS
L) RELAZIONE DI UTILIZZO FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI
M) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE
N) SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA
O) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO
P) VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART 3 L.R. 46/1988

oggetto della tavola: tavola dei vincoli
data: 22/12/2020 — scala: 1:10000 — tav. n.: C5

Remondini architetti
via Farini, 22/C - 40026 Imola (BO) - tel. 0542 64133 - fax 0542 55205

INC: - | prog. n°: 711 | arch. n°: 18 | prot. n°: | data: | elab. n°:

COMUNE DI NONANTOLA
Provincia di Modena
Via Manzoni, 11 - 41015 Nonantola (MO)
pec: comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it
Tel. 059/896511 Fax 059/546290 - C.F. 00237710362 - P.I. 00176690360

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA SOTTOZONA D6 "FONDO CONSOLATA" IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART 3 DELLA L. R. 46/1988

Progettista: Arch. Francesco Remondini
Committente: FABER DOMUS IMMOBILIARE S.R.L.
VIA F. SEGNI, 80 - MODENA — TEL. 059/897312
LEVANTE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE IN C.P.
VIA FORESTTIMA, 52 - BOLOGNA — TEL. 051/614225

B) ELABORATI RELATIVI ALLO STATO DI FATTO
B1 estratto di P.R.G.
B2 estratto di mappa catastale
B3 documentazione fotografica
B4 rilievo plano-altimetrico dell'area
B5 profili di rilievo

C) ELABORATI RELATIVI ALLO STATO DI PROGETTO
C1 planimetria di progetto
C2 inquadramento territoriale dell'intervento
C3 schema delle reti tecnologiche
C4 opere di urbanizzazione primaria
a. acqua b. gas c. telecom d. illuminazione pubblica e. fogne bianche f. fogne nere g. linee elettriche h. linee aree di progetto
C5 tavola dei vincoli
C6 identificazione area da cedere e standard urbanistici

D) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
E) RELAZIONE GEOLOGICA - GEOTECNICA - SISMICA
F) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CALCOLO PRELIMINARE DEI RACCOLTI
G) RELAZIONE ILLUMINOTECNICA
H) RELAZIONE IDRAULICA
I) VALUTAZIONE PREVISIONALE VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VAS
L) RELAZIONE DI UTILIZZO FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI
M) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE
N) SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA
O) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO
P) VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART 3 L.R. 46/1988

oggetto della tavola: VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. 46/1988
data: 22/12/2020 — scala: — tav. n.: P

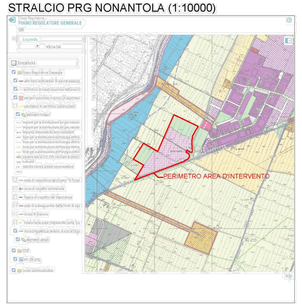
Remondini architetti
via Farini, 22/C - 40026 Imola (BO) - tel. 0542 64133 - fax 0542 55205

INC: - | prog. n°: 711 | arch. n°: 31 | prot. n°: | data: | elab. n°:

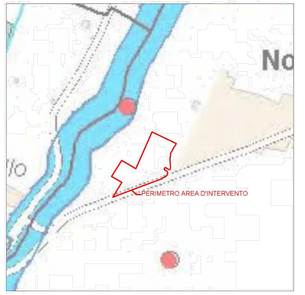
ZONA D Sottozona D6

ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE DI SERVIZIO

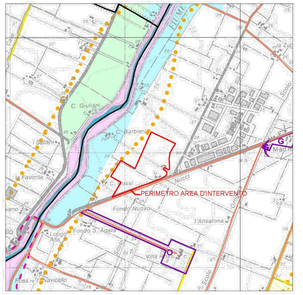
STRALCIO PRG NONANTOLA (1:10000)



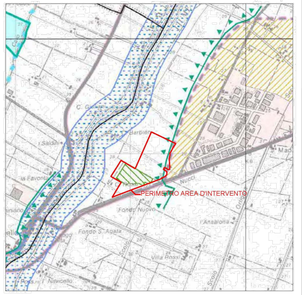
STRALCIO PTCP MODENA
CARTA A - CRITICITA' E RISORSE AMBIENTALI E TERRITORIALI (1:10000)



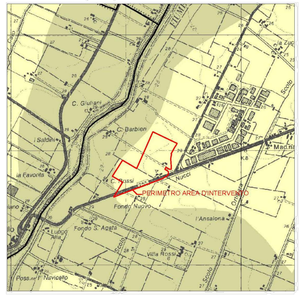
STRALCIO PTCP MODENA
1.1 TUTELA DELLE RISORSE PAESISTICHE E STORICO-CULTORALI (1:10000)



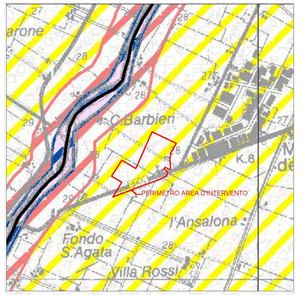
STRALCIO PTCP MODENA
1.2 TUTELA DELLE RISORSE NATURALI FORESTALI E DELLA BIODIVERSITA' (1:10000)



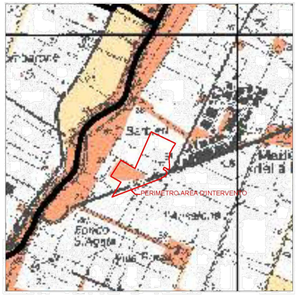
STRALCIO PTCP MODENA
2.2 RISCHIO SISMICO (1:10000)



STRALCIO PTCP MODENA
2.3 RISCHIO IDRAULICO (1:10000)



STRALCIO PTCP MODENA
3.6 RISCHIO ELETTROMAGNETICO (1:10000)



STRALCIO PTCP MODENA
6.5 CARTA FORESTALE ATTIVITA' ESTRATTIVE (1:10000)

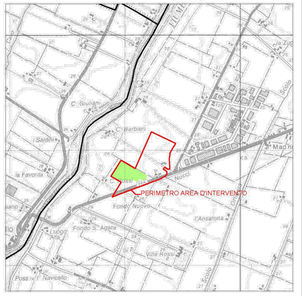


FOTO AEREA DELL'AREA

N

Provincia di Modena
Comune di Nonantola

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA SOTTOZONA D6 "FONDO CONSOLATA"
IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART3 DELLA L.R. 46/1988

FONDO CONSOLATA

Proprietà:
LEVANTE s.r.l. in liquidazione in C.P.
FABERDOMUS IMMOBILIARE s.r.l. Via F.Selmi, 80 Modena
Amministratore:
Antonio Fontana

Progetto a cura di:
ingegneri riuniti
Ingegneria Architettura Ambiente
Direttore Tecnico: Ing. Emanuele Gozzi

Coordinatori di Progetto
Ing. Federico Salardi
Progetto Architettonico
Arch. Lorenzo Lipparini
Progetto Strutture e Architettonico
Arch. Serena Vezzali
Dott. Edoardo Mastrantonio
Progetto Infrastrutturale
Ing. Federico Salardi
Collaboratori di Progetto Urbanizzazione
Ing. Guasconi Erica

Progetto Opere e Verde
Dott.. In Sc. Agrarie Alessandro Grazia
Valutazione Ambientale, Geologiche e Acustiche
Geo Group S.r.l.
Dott.. Geol. Andrea Pinto
Dott.ssa Federica Finocchiaro
Valutazione Energetiche
Ing. Emilio Lucchese

ESTRATTO DI P.R.G

Codice Progetto	Scala	Codice Elaborato
1972.FS	VARIE	U-00-A-P-05

b	Giugno 2022	revisione	ges.
a	Dicembre 2021	emissione	ges.
Rev.	Data	Descrizione revisione	Rig. Cont.

**ACCESSO RISERVATO A IL PROGETTISTA IN SEDE DI SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' CERTIFICATO DA TUV ITALIA SRL SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 9001:2015*

Progetto Architettonico